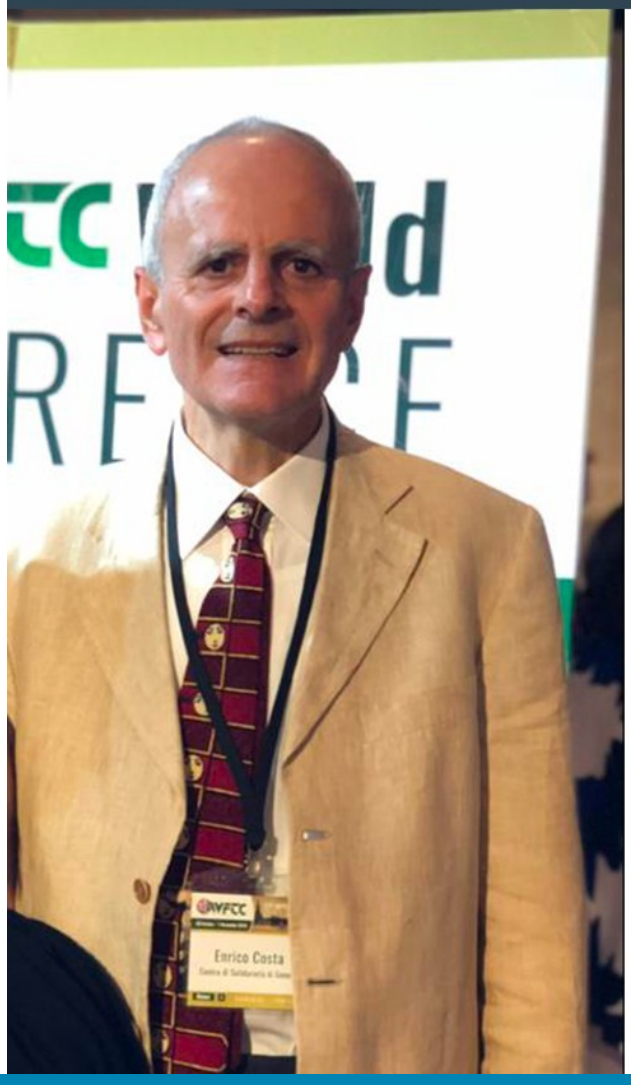
Post to Pdf

Covid-19, la riscoperta della vulnerabilità. Costa: "Colmareingiustizie e diseguaglianze"aa

La dolorosa esperienza del Covid 19 ha precipitato il mondo intero in uno stato di desolazione e smarrimento. Alle granitiche certezze, figlie di una globalizzazione che ha indubbiamente portato tanti benefici all'umanità nei più svariati settori, si è sostituito il sentimento condiviso, al pari della pandemia (pan-demos, tutto popolo), di vulnerabilità. L'istantanea delle strade vuote, della città fantasma, del distanziamento fisico e delle limitazioni ai contatti sociali hanno accresciuto le nostre paure. Situazionidi isolamento hanno in taluni casi portato a disperazione, rabbia e abusi, mettendo a nudo la partepiù oscura dell'animo umano. Ma quelle dure lezioni di fragilità e finitezza ci conducono, come ha ben evidenziato dalla Pontificia Accademia della Vita nella sua nota L'Humana communitas nell'era della pandemia. Riflessioni inattuali sulla rinascita della vita, «alla soglia di una nuova visione: promuovono un ethos di vita che richiede un impegno dell'intelligenza e il coraggio di una conversione morale. Imparare una lezione significa farsi umili, significa cambiare, cercando risorse di senso fino ad allora non sfruttate, forse sconfessate». Ecco, bisogna farsi proprio "umili" per ricercare il bene comune e approdare ad un significato nuovo di solidarietà, da distinguere dalle forme di assistenzialismoosannate da parte dei decisori pubblici. Su questi temi ci siamo soffermati con Enrico Costa,imprenditore e presidente del Ceis Genova, il Centro di solidarietà che dedica la propria missione allepersone più fragili della società, vittime di dipendenze, prive di casa o lavoro e in fuga dal propriopaese.

La Biografia dell'intervistato

STRUMENTI POLITICI



Enrico Costa – imprenditore e presidente del Ceis Genova, il Centro di solidarietà. Inizia l'attività lavorativa in una di società di navigazione e agenzia marittima della famiglia Costa nel 1977 fino al 1985, lavorando sia in Italia che all'estero. Quindi opera di in una storica casa di spedizioni internazionali genovese fino al ruolo di Amministratore Delegato fino al 1995.

Inizia nel 1995 l'attività imprenditoriale nella società di spedizioni internazionali Iscotrans S.p.A., di cui è ora è contitolare e presidente; la società ha sede a Genova e vari uffici in Italia e all'estero. Presidente di Costa Freight S.r.l., Genova, società di partecipazioni nel settore delle spedizione, della logistica e dei trasporti. Consigliere di Costa Edutainment S.p.A., cui fa capo l'Acquario di Genova e le varie attività a Livorno, nella Riviera Romagnola, in Sardegna e a Malta.

Volontario al Centro di Solidarietà di Genova dal 1998 e presidente dal 2007 sia della Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus sia del Centro di Solidarietà di Genova Coop. Soc. che della Associazione Centro di Solidarietà di Genova, tre entità conosciute con il nome CEIS Genova che interagiscono in un'unica missione sociale; in particolare con l'obiettivo di affrontare i problemi legati all'emarginazione giovanile e specialmente per le dipendenze, incluso gli interventi specialistici per AIDS e co-morbilità psichiatrica, al disagio psichiatrico adolescenziale, alla accoglienza di minori e profughi e alle persone senza dimora e con una particolare attenzione al reinserimento lavorativo.

Vice Presidente dal 2010 della WFTC, NY, Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche; che coordina l'intervento terapeutico nelle dipendenze di centinaia di comunità in tutto il mondo.

Consigliere dal 2008 al 2019 del CE.LI.VO, ente di coordinamento del volontariato della Provincia di Genova Socio di U.C.I.D. Liguria Amministratore della Scuola Superiore di Formazione Europea

Developer By Post to Pdf